2021
FIS Alpine
World Ski
Championships

PRESENTED BY
Telepass

VALUTAZIONE DEGLI *IMPATTI ECONOMICI, PSICO-SOCIALI ED AMBIENTALI* DELLA CERIMONIA DI APERTURA DEI MONDIALI DI SCI ALPINO CORTINA 2021

sigmanl per .TriumphGroup
experience.emotion.events

SOMMARIO

1 Introduzione — 2

2 La metodologia — 4

2.1 La metodologia di valutazione degli impatti utilizzata — 4

2.2 Analisi degli effetti psicologici e sociali — 8

3 I risultati della ricerca — 10

3.1 Risultati dei questionari — 10

4 I risultati della valutazione S-ROI — 24

5 Conclusioni — 32

Bibliografia — 33

1. INTRODUZIONE

La presente ricerca ha come obiettivo quello di stimare **l'impatto economico, sociale e ambientale della Cerimonia di Apertura dei Mondiali di Sci Alpino Cortina 2021**, commissionata da Fondazione Cortina 2021, realizzata con il contributo del Governo - Dipartimento dello Sport e prodotta da Triumph Group International con la direzione artistica di Roberto Malfatto.

Futuro e morigeratezza sono state le parole chiave degli 80 minuti trasmessi in mondovisione su Rai2 il 7 febbraio 2021 alle ore 18.00.

I numeri del primo evento sportivo mondiale in era pandemica sono quelli permessi dai rigidi protocolli di sicurezza: 300 persone in scena supportate da una produzione di 200 ed un pubblico di circa 500 persone.
Un evento nato per essere fruibile solo a distanza.

Sotto una nevicata intensa il **Quartetto Effe** ha scaldato l'atmosfera con l'Estate di Vivaldi. A seguire, **Francesco Montanari** ha risvegliato l'intera conca di Cortina con un monologo che ha raccolto le parole di tutti che, solenni, hanno preso il loro posto nell'aria.

Le bandiere delle 71 nazioni presenti hanno sventolato sulle note di **We are the champions** eseguita da **Jacopo Mastrangelo**, **Futura** di Lucio Dalla, interpretata da **Francesco Gabbani**, le note del giovanissimo **Alfa** ed i volteggi tra aria e terra di **Elisa Barucchieri** e la sua compagnia **ResExtensa** accompagnati dall'arco luminoso di **Andrea Casta**. Poi **Gianna Nannini** che ha reso onore alle Dolomiti con la sua **Meravigliosa creatura**.
Ed insieme musica e balli ad omaggiare la tradizione locale ed il nostro tricolore.

I momenti istituzionali e gli omaggi a due grandi simboli d'arte veneta, riconoscibili in tutto il mondo, non sono stati da meno.
Il tenore **Piotr Beczała** nell'aulica e spoglia Arena di Verona ha cantato Nessun dorma di Puccini e gli incantevoli costumi di **Antonia Sautter** hanno omaggiato il Carnevale di Venezia.

Lo share della trasmissione di questo evento su Rai2 è stato pari all'8,1% contro il 4,7% che è lo share medio che si registra su questa rete televisiva nello stesso orario.

I Mondiali di Sci Alpino e Cortina

Cortina nasce come meta turistica estiva, destinazione resa celebre dai primi pionieri dell'alpinismo, ma è con la diffusione dello sci e degli sport invernali che è diventa una località conosciuta a livello internazionale. Il territorio di Cortina è diviso in tre aree sciistiche:

- ski area Faloria-Cristallo-Mietres;
- ski area Tofana;
- ski area 5 Torri-Lagazuoi-Giau.

In queste tre aree sono presenti complessivamente 70 piste per lo sci alpino, 35 piste blu, 29 piste rosse, 6 piste nere, per un totale di 115 km, il tutto servito da 38 impianti di risalita. Oltre al classico sci alpino, sicuramente il più attrattivo, a Cortina si possono praticare: lo sci nordico, con 60 km di piste che si snodano principalmente nel Parco Naturale, lo sci alpinismo, il Telemark, lo snowboard e lo sci fuori pista.

I Campionati Mondiali di Sci Alpino sono una competizione sportiva che si tiene ogni due anni, regolamentata e gestita dalla Federazione Internazionale Sci (FIS).

La prima edizione di questa manifestazione si tenne nel 1931, e venne ripetuta ogni anno fino al 1939. Dopo una pausa dovuta agli eventi bellici della Seconda Guerra Mondiale le gare ripresero con cadenza biennale a partire dal 1948. Nel 1985 la FIS decise di spostare i Campionati negli anni dispari, in modo da evitare la concomitanza dell'evento con i Giochi Olimpici che si tengono ogni quattro anni.

Quest'anno, sotto una nevicata che si è fatta via via più fitta e con stringenti protocolli di sicurezza per atleti e addetti ai lavori, si è svolta la Cerimonia di Apertura della 46ª edizione dei Campionati del Mondo di Sci, caratterizzata dalla presenza di giovani artisti oltre che grandi talenti della musica e della performance italiana, ma anche dalle eccellenze locali e regionali e dal gemellaggio con Venezia e il suo Carnevale.

2. LA METODOLOGIA

2.1. La metodologia di valutazione degli impatti utilizzata

L'impatto sociale riguarda soprattutto il cambiamento nelle abitudini delle persone a seguito di un "effetto reddito" (impatto economico, ad esempio derivante dall'indotto; o impatto ambientale, con conseguenze ad esempio in termini di salute).

Nel caso di specie, l'impatto sociale è stato stimato quantitativamente (mediante analisi documentale) e, poi, validato con metodologie qualitative (interviste semi strutturate), per corroborare il dato quantitativo, spesso non sufficiente a comprendere il fenomeno in esame.

Per stimare quantitativamente un effetto intangibile sono state delineate variabili di comparazione, dette proxy e altre variabili di raffronto, le quali sostanzialmente hanno l'obiettivo di esprimere **quanto un soggetto avrebbe pagato o avrebbe potuto pagare per ottenere un beneficio analogo** (c.d. willingness to pay).

Attraverso questo metodo si riesce a quantificare il valore sociale ed individuale di valori intangibili spesso percepiti diversamente tra singoli soggetti, quali: i vantaggi per la salute, il benessere, la soddisfazione personale, il miglioramento delle capacità e competenze lavorative. In senso negativo, invece, si quantificano le esternalità negative, i costi ambientali o l'aumento del livello di stress.
È stato anche raffrontato **l'impatto sociale prodotto rispetto alle risorse investite per generarlo**.

A tal proposito, il framework denominato **Social-ROI** (o S-ROI) può servire ad attribuire un parametro di valutazione alla generazione di effetti e impatti sociali, economici e ambientali di un progetto o di un percorso o di una strategia, come anche di una intera azienda o organizzazione. Trattasi della **valutazione della differenza tra costi e benefici e, quindi, del valore monetario e intangibile prodotto a favore degli stakeholder, valutato attraverso il coinvolgimento diretto delle principali parti interessate**.

Tra i benefici si ricomprendono generalmente risparmi di tempo, effetto reddito, miglioramento della salute o dello status psicologico-relazionale; cambiamenti nella propensione al consumo di beni culturali, miglioramento della propria autonomia, rafforzamento di competenze e di networking, la fiducia, l'avviamento, come anche altri effetti intangibili. Tra gli effetti negativi, invece, in generale si annoverano peggioramenti delle condizioni di vita e di salute, aumento del tempo da dedicare a determinate attività, costi nascosti, perdita di opportunità, minore competitività, corruzione, concussione, maladministration e altri reati connessi alla mala gestio di un ente e ai conseguenti costi della giustizia, ospedalieri e delle forze dell'ordine.

L'asseverazione compiuta dagli stakeholder, peraltro, consente a questo indicatore di renderlo particolarmente adatto a fornire una misura concreta alla creazione di valore sociale generato da una organizzazione. Questo processo di valutazione passa attraverso le seguenti fasi:
a) coinvolgimento delle parti interessate nella valutazione;
b) definizione, assieme agli stakeholder (previo focus group o altri metodi) e attraverso l'analisi dei documenti di alcune "proxy", ossia variabili che esprimono il valore monetario di un effetto intangibile, scegliendo parametri comparabili rilevanti, che possano esprimere al meglio un valore sociale generato;
c) scelta dei parametri di valutazione, si cerca di mantenere un profilo di "realismo", senza ricercare misurazioni sfidanti, ma difficili da suffragare;
d) massima trasparenza e rigore scientifico (quindi, citazione delle fonti delle proxy e utilizzo di test possibilmente validati anche psicometrici);
e) raccolta dei dati;
f) analisi dei dati e verifica dei risultati;
g) divulgazione interna ed esterna.
(Arvidson, Lyon, McKay e Moro, 2010; Nicholls, 2012; Millar et al. 2012; S-ROI Network, 2015; Whelan 2015).

Questo tipo di analisi utilizza un mix di metodi, per poter combinare in ottica sistemica informazioni qualitative, quantitative e finanziarie, volte a meglio stimare la quantità di valore, di benessere o di salute fisica o mentale generata o distrutta (Nicholls 2012; Paddon et al. 2014; Whelan 2015).

Più in dettaglio, il S-ROI fornisce una quantificazione espressa in termini monetari, restituendo quanti "euro" (o altra valuta) sono stati prodotti a fronte di ciascun euro investito nel progetto.

Per esempio, un S-ROI pari a "4" esprime una valutazione da cui si evince che per ogni euro investito nell'iniziativa valutata sono stati generati 4 euro. Questo valore prodotto, peraltro, si riferisce a quanto ottenuto dagli stakeholder, e quindi non indica un ammontare di denaro o di benefici transitati nel bilancio di esercizio del produttore dell'impatto.

Il framework teorico di riferimento sul quale si basa l'analisi di S-ROI è la "Theory of change" (TOC), la teoria del cambiamento, nata per esplorare le modalità con le quali viene realizzato un cambiamento sociale e per stimare come un cambiamento può essere dimostrato e raffigurato, allo scopo di mostrare ai terzi esterni i valori positivi, i costi e esternalità negative generate (Arvidsson, Lyon, McKay e Moro, 2010). La sfida dell'applicazione di questo metodo e la sua portata innovativa risiedono nel tentativo di quantificare ciò che difficilmente può essere quantificato, come il valore della fiducia generato dall'operato di un ente; gli effetti di una attività in termini di benessere psicofisico, ad esempio nei confronti di dipendenti o di familiari o di utenti; le attitudini modificate, le abilità o soft skills, le propensioni al consumo o le modifiche di un comportamento (Whelan 2015).

L'analisi S-ROI, inoltre, parte dall'analisi dei costi e ricavi del bilancio di esercizio "civilistico", che copre l'arco temporale di un anno. Essa si può applicare anche a periodi più estesi come anche a singoli progetti e iniziative. **Si può eseguire un calcolo ex post (c.d. "valutativo") e/o una valutazione "previsionale". In quest'ultimo caso, tale calcolo consente al valutatore e/o al board di un'organizzazione di ottenere un cruscotto strategico, utile nelle scelte di allocazione delle risorse scarse o nel fundraising o per rafforzare aree ritenute da migliorare**.

Le metodologie di calcolo del cambiamento e del S-ROI sono diverse. Uno dei metodi più comuni viene denominato "controfattuale", ossia si programma un confronto tra le variabili ex ante (prima del trattamento) e ex post (dopo il trattamento) e poi si procede al calcolo del risultato sia in casi cosiddetti "trattati" sia in altri "non trattati".

Un altro pregio del framework S-ROI consiste nel contributo che esso può offrire in termini di apprendimento organizzativo, oltre che strumento di rendicontazione e di comunicazione trasparente. Risulta utile, ad esempio, per dialogare con gli stakeholder in casi di sindrome NIMBY o in altri contesti caratterizzati da forti asimmetrie informative.

Una stima di impatto e una valutazione del S-ROI consente di:

- **alimentare processi di apprendimento partecipati**, capaci di suggerire eventuali azioni correttive tese ad aumentare il potenziale di impatto sociale dei suoi programmi;
- **comprovare la propria capacità di generare valore socio-economico** e concorrere all'accrescimento del benessere della comunità all'interno della quale operano;
- **integrare la tradizionale informativa di natura contabile con forme di rendicontazione atte a dar conto dei risultati ottenuti**, della conformità degli stessi alla missione istituzionale perseguita, nonché dell'efficace ed efficiente uso delle risorse di cui l'organizzazione si avvale per conseguirli.
- **integrare la valutazione S-ROI con valutazioni di tipo statistico** come l'analisi della sensitività (simulazioni di scenario con variazioni aumentative e diminutive di determinate variabili), volta ad aumentare la robustezza dello studio in essere.

Una difficoltà operativa risiede nella necessità di reperire i costi e gli investimenti dalla contabilità, per poter inserire adeguatamente gli "input" dello S-ROI ratio. Se è assente un controllo di gestione, ciò potrebbe risultare difficile.
La parola chiave del presente lavoro è pertanto: **"impatto", ossia la valutazione delle conseguenze di un progetto e percorso che genera esternalità positive e negative, con ricadute su stakeholder interni ed esterni**.

In definitiva, ragionare in termini di impatto non significa solamente trovare indicatori (qualitativi e quantitativi) giusti (ovvero coerenti, appropriati e misurabili) per osservare il cambiamento apportato. Tale passaggio non è sufficiente ad esaurire la riflessione in merito. Occorre, invece, osservare la propria organizzazione e ciò che realizza da una prospettiva diversa, chiedendosi: "Qual è il cambiamento di lungo periodo che vogliamo generare o abbiamo generato attraverso la nostra attività? E nei confronti di chi?". Tali quesiti si legano alla necessità, da parte dell'organizzazione, di lavorare anzitutto sulle proprie dimensioni di valore, ovvero quei tratti specifici che definiscono e perimetrano la loro identità e che, legandosi al fine ultimo del loro agire e al modello organizzativo prescelto per farlo, incidono necessariamente sulla loro capacità di contribuire alla produzione di impatto sociale.

Più in dettaglio, la metodologia S-ROI prevede cinque fasi fondamentali:

1. **Definizione del campo di analisi, individuazione e coinvolgimento degli stakeholder**. Gli stakeholder per il calcolo del S-ROI si possono definire come tutti i soggetti che vivono il cambiamento o che influenzano l'attività sia positivamente che negativamente. Il S-ROI serve a capire se possiamo creare o distruggere valore verso chi.

2. **Costruzione di una mappa dell'impatto**. Una fotografia del percorso viene delineata attraverso il coinvolgimento dei soggetti interessati, interni e più marginali rispetto al progetto (ossia gli "stakeholder"). Essa descrive come le attività che intendiamo analizzare impiegano determinate risorse (costi o input) per produrre delle attività (output) le quali, a loro volta, risulteranno un effetto e, più in dettaglio, un cambiamento (outcome) per gli stakeholder stessi. La mappa di impatto prevede una perimetrazione del progetto, una analisi di rilevanza delle tematiche per ogni parte sociale (c.d. "materiality") e per la sua costruzione vengono applicati standard internazionali quali il GRI e AA1000SES.

3. **Evidenziazione degli outcome ed assegnazione di un valore**. Gli stakeholder sono fondamentali in questo passaggio perché sono coloro che hanno subito o che hanno prodotto un cambiamento. È in questa fase che gli stakeholder vengono "ascoltati" attraverso approcci di tipo qualitativo, come "interviste" e/o "focus group", parallelamente alla raccolta dati quantitativa, eseguita mediante questionari, solitamente contenenti variabili sia descrittive comportamentali sia psicometriche (in questo caso validate da OMS o comunque reperite in test ufficiali). L'obiettivo dell'attribuzione di un valore ai cambiamenti (outcome) passa attraverso l'identificazione di valori finanziari adeguati, che servono per presentare ad uno stakeholder l'importanza dei cambiamenti della propria sfera esperienziale. Questa fase prevede dunque la definizione di "proxy" di tipo economico ossia valori comparabili in modo da assegnare un valore a situazioni che -spesso- non presentano un valore esplicito sul mercato. Inoltre, bisogna tener conto del fatto che per alcuni beni non esiste un costo oggettivo, essendo tale valutazione frutto della percezione di ciascuno che ne fa o meno uso.

4. **Calcolo delle esternalità positive e negative**. Questa fase risulta particolarmente importante in quanto, con appropriati indicatori, si riesce a ridurre il rischio di sottostimare e, soprattutto, di sovrastimare l'analisi svolta, riportando dunque il valore dell'impatto ad una misura realistica e cautelativa. In particolare, il calcolo passa attraverso tre ulteriori passaggi:
   - La stima di *deadweight*/spiazzamento: il deadweight è definito come la misura della quantità di outcome che sarebbe avvenuta anche nel caso in cui l'attività non avesse avuto luogo. Viene calcolato in %. Per calcolarlo si fa riferimento a gruppi di comparazione. Il rapporto tra deadweight e outcome è inverso: all'aumentare del deadweight, l'outcome diminuisce.
   - L'attribuzione: è la valutazione di quanta parte dell'outcome provenga dal contributo di altre organizzazioni o persone. Viene calcolata anch'essa in percentuale.
   - Il *displacement*: rappresenta la percentuale attribuita per ogni cambiamento alle esternalità negative generate e non previste.
   - Il *drop off*: la stima della diminuzione dell'effetto o impatto con il passare del tempo. Questo diminuisce anche il valore dell'outcome.

5. **Calcolo del S-ROI**. La fase finale consiste nel determinare un impatto quantitativo, derivante a sua volta dalla somma degli effetti quantificati mediante *proxy*, ossia le variabili equivalenti che esprimono il valore di effetti e fenomeni analoghi a quelli indagati, in assenza di un valore puntuale dei medesimi. Ad esempio, una *proxy* che esprime il valore orario del tempo risparmiato consiste nel determinare quanto si pagherebbe una persona per un'ora di tempo, affinché questa ese-

[1] NIMBY è l'acronimo di Not In My BackYard, letteralmente traducibile con "non nel mio cortile", espressione che scaturisce nei contesti nei quali una parte di popolazione si oppone ad un progetto in quanto insistente o programmato in territori troppo ravvicinati alle proprie abitazioni.

[2] Cfr. anche la relazione del Presidente dell'Autorità Nazional Anticorruzione (ANAC) presentata al gruppo di lavoro anticorruzione ACWG G20 e della Conferenza G2Q/OCSE sull'anticorruzione svoltasi a Roma dal 9 al 12 giugno 2014. Vedi anche la Relazione annuale 2015 dell'ANAC presentata presso il Senato della Repubblica il 14 luglio 2016, nella parte che riporta gli esiti di alcune indagini condotte nel settore dei servizi e delle forniture ("Le proroghe e i rinnovi di servizi nel settore sanitario"), pp. 191 - 195.

guisse determinate attività della nostra vita quotidiana al posto nostro. In questo caso, si suole assegnare quantomeno un valore pari a 10 euro per ciascuna ora risparmiata.
Questa fase prevede alcune altre sottofasi, in particolare:

- Viene stimato il valore dell'outcome nel futuro.
- Viene calcolato il VAN (Valore Attuale Netto) del progetto, che consiste nell'attualizzare ad un certo tasso di sconto ("r" o WACC) la somma dei costi e dei benefici presenti e futuri (in caso di durata pluriennale).
- Infine, viene calcolato il "S-ROI ratio", ossia il rapporto tra:

VALORE ATTUALE DEGLI OUTCOME / VALORE DEGLI INPUT.

2.2. Analisi degli effetti psicologici e sociali

A monte del processo che conduce al calcolo dello S-ROI vi è l'esplicitazione di una chiara teoria d'impatto sociale che dettagli il contributo differenziale del progetto di un dato ambito o per determinate categorie di soggetti (Perrini e Vurro, 2013).

Tale teoria, detta **Teoria del Cambiamento** (Theory of Change - ToC) **è una metodologia specifica applicata nell'ambito del sociale per pianificare e valutare dei progetti che promuovano il cambiamento sociale attraverso la partecipazione e il coinvolgimento**. Si tratta di un processo rigoroso e partecipativo nel quale differenti gruppi e portatori di interesse nel corso di una pianificazione articolano i loro obiettivi di lungo termine (impact) e identificano le condizioni che essi reputano debbano dispiegarsi affinché tali obiettivi siano raggiunti. Tali condizioni schematizzate negli outcomes che si vogliono ottenere e sono organizzate graficamente in una struttura causale (Taplin e Clark, 2012).

Successivamente alla fase di raccolta bibliografica, sulla base delle informazioni reperite il passo successivo è consistito nell'elaborazione di un numero ridotto di dati, per il rilevamento degli effetti qui d'interesse.

A tale scopo, sono stati presi come riferimento metodologico gli 8 domini costitutivi del LEQ (Life- Effectiveness Questionnaire – Neill J. T., 2001), utilizzato, tra le altre ricerche, anche da Brewster (2014) per la misurazione degli effetti psicologici e sociali delle attività teatrali in carcere. **Il LEQ è uno strumento di misurazione multidimensionale, utilizzato generalmente per quantificare gli effetti di programmi di intervento psico-sociale**. Esso è basato su costrutti attinenti alla sfera cognitiva ed emotiva dell'individuo (ad esempio, il concetto del sé, l'autoefficacia e le strategie di *coping*) che, nel loro insieme, costituiscono le cosiddette "soft-skill" necessarie per il raggiungimento della propria realizzazione personale, in ambito personale, sociale e lavorativo. Il LEQ è stato utilizzato in diversi studi di ricerca fino ad oggi, ed ha acquisito crescente attenzione da parte della società scientifica come promettente strumento di ricerca e di valutazione dei programmi di intervento in ambito psicoeducativo.

Per la costruzione delle domande relative agli effetti psicologici sul pubblico sono stati presi in considerazione i seguenti domini del LEQ:

- **"IF"** (**Intellectual Flexibility**)
- **"SO"** (**Social Competences**, comprensivo di: communication skills, positive relation, cooperative work, family relationships, conflict resolution skills)
- **"AM"** (**Achievement Motivation**)
- **"EC"** (**Emotional Control**, stress management)

Il Social Return on Investment (S-ROI) rappresenta uno dei framework di valutazione dell'impatto sociale più affermati, essendo un indicatore che soddisfa i principali requisiti essenziali delle valutazioni di impatto sociale, vale a dire (Watson, 2017):

- la capacità di misurare i risultati anziché tracciare i risultati;
- la capacità di confrontare il valore di diversi tipi di benefici;
- la valutazione di prove controfattuali nella generazione di impatto;
- la capacità di guidare verso decisioni di finanziamento efficaci e coerenti.

Negli ultimi anni, l'uso del S-ROI si è esteso in svariati campi, ad esempio assistenza sanitaria e sociale, iniziative umanitarie, attività culturali e musei, sviluppo rurale, sostenibilità ambientale, attività sportiva e implementazione di nuove tecnologie.

3. I RISULTATI DELLA RICERCA

3.1. Risultati dei questionari

Per misurare gli effetti dell'evento, sono stati **predisposti opportuni questionari**, posti in piattaforma online, **somministrati alle varie categorie di stakeholder individuati**, ossia:

- Spettatore della manifestazione (da casa via TV o web)
- Abitante locale
- Imprenditore locale
- Atleta dei Mondiali
- Artista
- Organizzatori, Sponsor e Partner
- Lavoratore della manifestazione

Nel primo questionario, quello destinato alla misurazione precedente alla Cerimonia di Apertura, hanno risposto 323 persone.

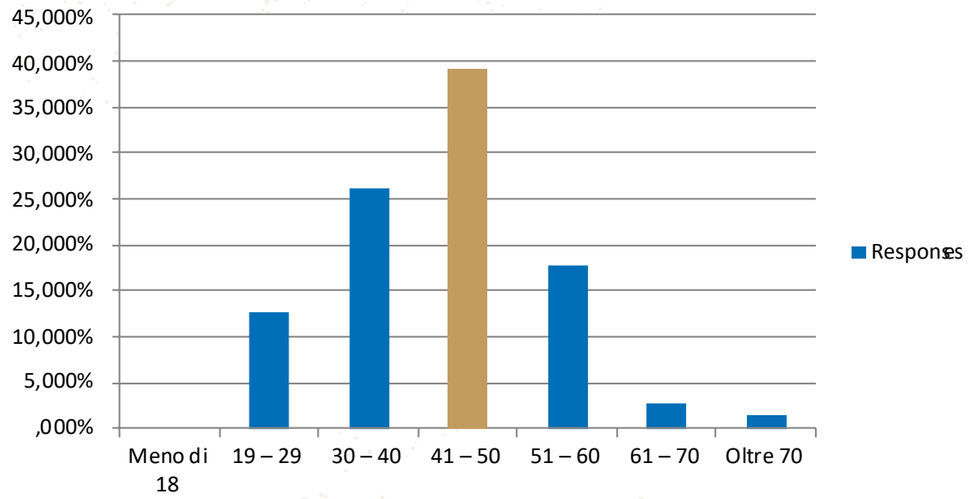
Categoria	% sul totale	Numero rispondenti
Spettatore della manifestazione (da casa/ via TV o web)	54,35%	175
Abitante locale	3,42%	11
Imprenditore locale	6,83%	22
Atleta dei Mondiali	0,31%	1
Artista	9,63%	31
Organizzatori, Sponsor e Partner	17,70%	57
Lavoratore della manifestazione	7,76%	25

Nel secondo questionario, quello compilato a seguito della cerimonia di apertura, il campione di rispondenti è stato di 81 persone, esclusivamente appartenenti alla categoria degli spettatori.

Di seguito si riportano i risultati salienti della ricerca condotta con i questionari, divisi per stakeholder analizzati.

Spettatori
Per quanto riguarda gli spettatori, stakeholder principali della ricerca, si segnalano i seguenti risultati.
A tal proposito si riporta di seguito innanzitutto la rappresentazione statistica descrittiva del campione dei rispondenti, divisa per genere ed età.

Genere	%
Femminile	56,03%
Maschile	43,97%



I primi questionari analizzati indicano un miglioramento del benessere derivante dalla manifestazione.

All'interno del questionario è stato chiesto anche se era stata scaricata l'APP dedicata alla manifestazione. L'obiettivo era quello di monitorare l'andamento dei download anche grazie agli stimoli ricevuti durante la Cerimonia di Apertura dei Mondiali.
Domanda: "Hai scaricato la App Cortina 2021? Link https://cortina2020.sportxp.net/"

Risposte	Pre	Post
Si	23%	31%
No	77%	69%

Come possibile verificare nella tabella, **viene rilevato un aumento delle APP scaricate tra il pre e post evento dell'8%, sintomo che anche solo la visione della cerimonia è stato un veicolo per incrementare l'utilizzo dell'App** dedicata.

Sempre in riferimento alle aspettative riguardanti l'utilizzo dell'applicazione, il 60% degli spettatori si trova pienamente d'accordo nell'affermare che la APP permetterà di mantenersi aggiornati sulla preparazione delle piste e sui percorsi degli atleti; nonché permetterà di visualizzare il calendario gare in maniera ottimale.

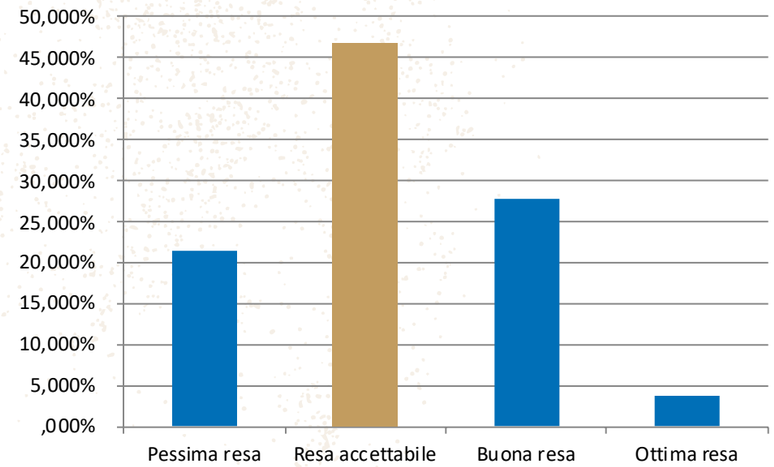
Ottimi i risultati per la Cortina 2021 Official App, che durante il periodo dei Mondiali è risultata seconda, tra le APP nei vari in store, più scaricate, con circa 9mila download, e quelli relativi al sito web di Cortina 2021, che nella sola giornata di domenica 7 febbraio 2021 – in occasione con la Cerimonia d'apertura dei Mondiali – ha registrato oltre 59mila accessi di utenti unici.

In riferimento alle aspettative di una fruizione virtuale della Cerimonia di Apertura dei Mondiali Cortina 2021 (e del resto delle gare) al posto delle modalità tradizionali in presenza, circa l'87% del campione si trova in accordo sull'affermazione che in ogni caso la modalità digitale permetterà sia di vivere comunque le emozioni della manifestazione, sia di avere la possibilità di fruire di un evento che si temeva sarebbe stato rimandato quest'anno.

Aspettative che sono state confermate anche post cerimonia di apertura; solo il 5% del campione ha trovato "poco fruibile" l'evento da casa, con una corretta durata della cerimonia (86%).

Durante la cerimonia si sono verificate alcune problematiche tecniche di trasmissione, causate da una forte nevicata, che ha caratterizzato la cerimonia di apertura. Gli effetti di tali disguidi sono stati rilevati dalle risposte al questionario. Infatti, alla richiesta di feedback in merito alla resa audio e video, il 21% del campione segnala una pessima resa audio/video. Peraltro, il 47% del campione riscontra una resa video accettabile.

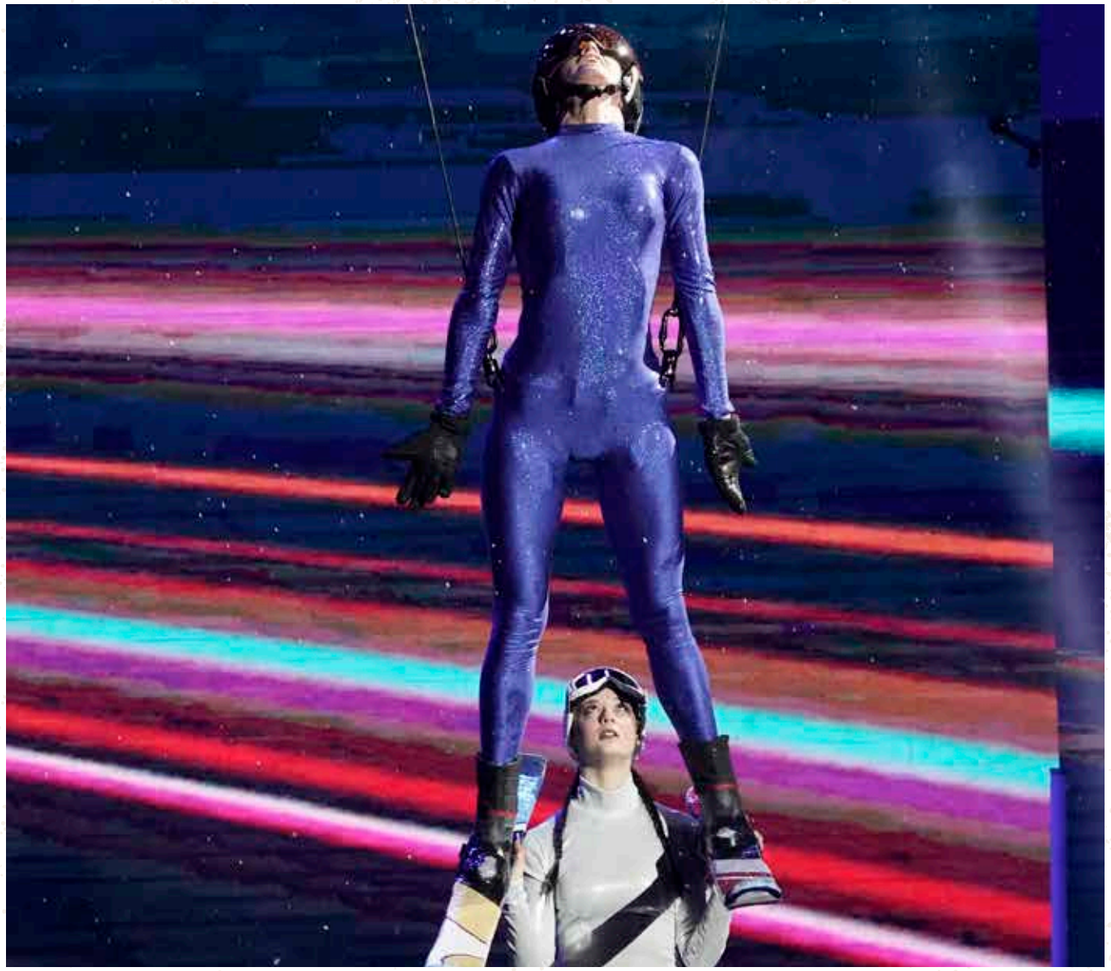
Resa Audio e Video



Una ulteriore area di analisi ha riguardato la relazione tra gli spettatori e la montagna. L'obiettivo è stato quello di indagare il cambiamento generato dalla manifestazione nei confronti di chi stava a casa e nella futura disponibilità a raggiungere la montagna per vivere esperienze sul territorio.

Domanda: *"Dopo aver assistito alla Cerimonia di Apertura, indica quanto le seguenti affermazioni rappresentano la tua idea"*

Risposte	Pienamente d'accordo	D'accordo	In disaccordo	Profondamente in disaccordo
Ho provato il desiderio di prepararmi fisicamente al meglio, rinnovando la mia attrezzatura per poter tornare a sciare quando sarà possibile	16,00%	41,33%	26,67%	16,00%
Ho provato il desiderio di poter provare attività alternative da svolgere in montagna, qualora non riaprissero gli impiantii (sky slow, ciaspole, sci alpinismo, sci di fondo, altro)	16,00%	44,00%	29,33%	10,67%
Ho provato l'emozione di sempre, perché non sono mai andato a seguire dal vivo i mondiali	19,48%	46,75%	22,08%	11,69%
Ho pensato che andrò a seguire i mondiali dal vivo nella prossima edizione.	10,53%	34,21%	38,16%	17,11%



Nel campione intervistato prima della manifestazione in merito alla capacità di modificare il proprio punto di vista, il 34,6 % dei rispondenti si trovava pienamente d'accordo con l'affermazione. Nella rilevazione post evento la percentuale sale al 39%, riducendo del 4,88% le persone in disaccordo con l'affermazione.
Segno che l'evento ha prodotto effetti psicologici positivi, in merito alla generazione di flessibilità mentale interiore.

Domanda: Indica quanto le seguenti affermazioni ti rappresentano

	Risposte	Pienamente d'accordo	D'accordo	In disaccordo	Profondamente in disaccordo
Pre	Mi reputo capace di modificare un mio punto di vista	34,62%	55,13%	10,26%	0,00%
Post	Mi reputo capace di modificare un mio punto di vista	39,02%	56,10%	4,88%	0,00%

Anche i dati relativi alla quantificazione dello stress percepito indicano una tendenza che si può ricondurre ad una riduzione della percezione del livello di stress e preoccupazione rilevata tra il momento precedente alla cerimonia e quello successivo, al suo termine.

I risultati passano dal 41,77% pei i rispondenti che si trovano d'accordo nel ritenersi stressato e preoccupato (nel primo campione ante evento), al 33,61% della seconda rilevazione post evento. Segno che l'evento stesso ha prodotto effetti psicologici positivi.

	Risposte	Pienamente d'accordo	D'accordo	In disaccordo	Profondamente in disaccordo
Pre	Mi ritengo stressato/preoccupato o nervoso in questo momento	15,19%	41,77%	36,71%	6,33%
Post	Mi ritengo stressato/preoccupato o nervoso in questo momento	13,11%	33,61%	44,26%	9,02%

Ulteriori dati che confermano la generazione di esternalità positive riguardano le intenzioni e disponibilità espresse dai rispondenti in merito alla fruizione di eventi a distanza.

Un possibile timore mappato è stato quello che un evento a distanza non potesse trasferire le stesse emozioni di un evento fisico, in presenza. Il timore viene confermato dai dati; nel questionario pre-evento il 44,92% dei rispondenti si dichiara in disaccordo con l'affermazione *"Credo mi darà le stesse emozioni che provo quando partecipo di persona ad eventi simili"*.

Il dato interessante proviene dal questionario post evento. Alla stessa domanda la percentuale di persone in disaccordo si riduce al 22,08%, mentre la percentuale delle persone che si trovano d'accordo nell'affermare che l'evento abbiamo trasferito le stesse emozioni di un evento in presenza, sale dal 30,51% al 46,75%.

Domanda: *"Indica quanto le seguenti affermazioni rappresentano ciò che provi in merito allo svolgimento della Cerimonia di Apertura di Cortina 2021"*

	Risposte	Pienamente d'accordo	D'accordo	In disaccordo	Profondamente in disaccordo
Pre	Credo mi darà le stesse emozioni che provo quando partecipo di persona ad eventi simili	16,95%	30,51%	44,92%	7,63%
Post	Credo mi darà le stesse emozioni che provo quando partecipo di persona ad eventi simili	**19,48%**	**46,75%**	22,08%	11,69%

Abitanti e imprenditori locali
Tra gli obiettivi della ricerca è stato inserito quello di monitorare le azioni e le attività legate ai Mondiali di Cortina, con l'obiettivo di migliorare la visibilità del territorio e valorizzare il capitale naturale delle Alpi monitorando il punto di vista della collettività. In particolare, è stato monitorato e analizzato il punto di vista della comunità locale, per sviluppare il quadro strategico della montagna con una visione "multi stakeholder".
L'individuazione delle aspettative dei cittadini risulta centrale per meglio comprenL'individuazione delle aspettative dei cittadini risulta centrale per meglio comprendere gli effetti sul territorio di una manifestazione a carattere mondiale, che in questa annualità si è svolta in modalità digitale e "a distanza".

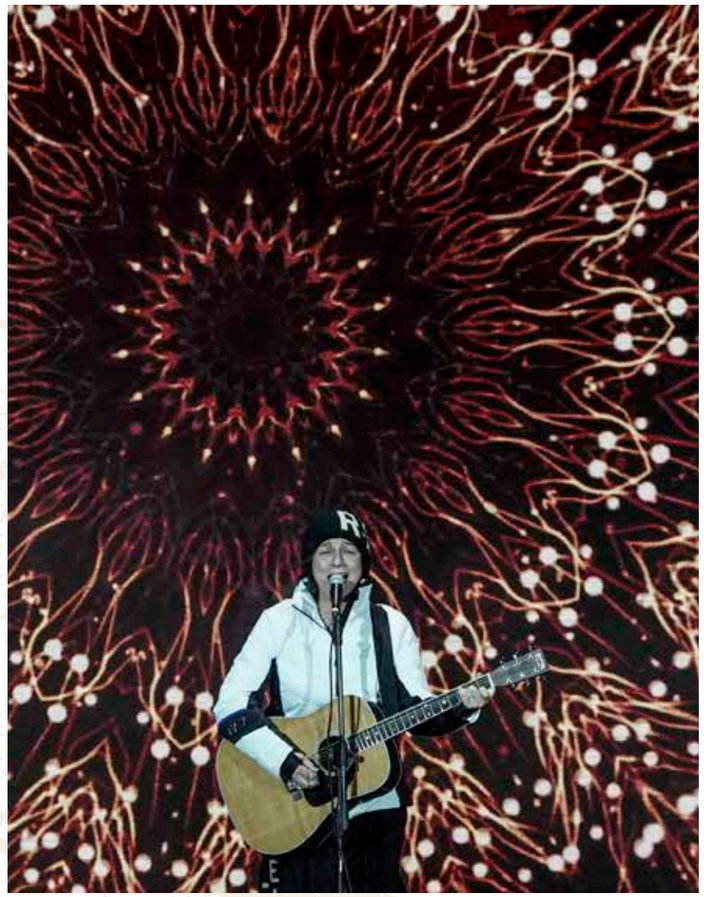
Per circa l'83% dei rispondenti tra gli abitanti locali e imprenditori, la manifestazione rappresenta un inizio della ripresa operativa delle attività economiche locali dando la possibilità agli spettatori dell'evento di decidere di organizzare un soggiorno a Cortina appena sarà possibile. Per l'85% del campione, l'evento è stato occasione per lo sviluppo di attività alternative che avvicineranno gli spettatori/utenti alla montagna anche se non si potrà sciare (ciaspolate, sci alpinismo, sci di fondo. ecc.).
La totalità del campione non evidenzia effetti ed esternalità negative non trovando una riduzione negli incentivi delle persone a recarsi in montagna nel futuro.

I risultati raccolti sono allineati ad altre ricerche svolte indipendentemente sui Mondiali di Cortina 2021.

"Otto aziende venete ogni dieci ritengono che gli investimenti del governo per opere e infrastrutture dedicate ai grandi eventi sportivi, in questo caso ai Mondiali, sono una scelta giusta. Specie se gli interventi si concludono in tempo, come quelli sportivi a Cortina. Lo pensa il 78.7% delle 2.054 imprese che hanno partecipato al sondaggio voluto dal commissario governativo alle opere di Cortina 2021, commissionato da Sose spa e realizzato da Format Research."

Artista
I settori culturali e creativi sono importanti per il loro impatto su economia e occupazione.
Inoltre, stimolano l'innovazione in tutta la sfera economica e contribuiscono a generare un impatto sociale positivo in numerosi altri ambiti (benessere e salute, istruzione, inclusione, rigenerazione urbana, ecc.).
Sono anche i settori tra i più colpiti dalla pandemia, con la maggior parte dei posti di lavoro a rischio concentrati nelle grandi città. Per questo motivo è risultato centrale per l'analisi includere nel perimetro di rendicontazione anche gli effetti e i punti di vista degli artisti che hanno partecipato alla cerimonia di apertura.

I risultati indicano effetti stimati legati alla possibilità di poter vivere le emozioni generate dall'apertura del campionato mondiale, specialmente in un periodo dove vi era una alta probabilità di rinvio e una complessità organizzativa derivante dai rigidi protocolli sanitari. Essere riusciti, in ogni caso, ad organizzare in sicurezza la manifestazione ha consentito a molte persone che lavorano nel comparto degli eventi di riprendere la propria attività lavorativa. Permane, secondo il 52% dei rispondenti, una complessità legata al coinvolgimento emotivo delle persone da casa. **Offrire esperienze significative a distanza non è sufficiente per garantire una piena efficacia anche emotiva; permane quindi ad oggi un gap emozionale tra l'evento fisico e quello totalmente digitale a distanza.**
Il futuro sarà probabilmente orientato sugli eventi phygital.
Phygital è un termine coniato per descrivere l'integrazione tra *online* e *offline*. L'intento alla base della combinazione dell'esperienza fisica e digitale è quello di attingere dal meglio di entrambe le modalità, con l'obiettivo finale di offrire ai fruitori esperienze uniche e altamente personalizzate, che lascino un'impressione duratura e consentano di vivere un'esperienza nuova di consumo.



Di seguito si riportano le valutazioni relative allo stakeholder lavoratore della manifestazione, che ha risposto alle seguenti domande.

"Per favore indica quanto le seguenti affermazioni rappresentano la tua idea relativa allo svolgimento della Cerimonia di Apertura dei Mondiali di Sci Alpino Cortina 2021 in modalità virtuale, rispetto al tuo lavoro"

Risposte	Pienamente d'accordo	D'accordo	In disaccordo	Profondamente in disaccordo
Questa modalità permetterà di poter vivere comunque le emozioni del mondiale	14,29%	**61,90%**	14,29%	9,52%
Questa modalità mi permetterà di svolgere il mio lavoro, nonostante avessi pensato che sarebbe stato rimandato o annullato	**47,62%**	**52,38%**	0,00%	0,00%
Questa modalità non cambierà nulla rispetto al lavoro che devo svolgere	23,81%	52,38%	23,81%	0,00%
Questa modalità potrebbe complicare il livello di coinvolgimento emotivo con le persone a casa	9,52%	42,86%	47,62%	0,00%

Organizzatori, Sponsor e Partner
L'impatto del Covid-19, nel 2020, ha comportato il rinvio e, in molti casi, la cancellazione di numerosi eventi in tutto il mondo, non solo a carattere sportivo. Pensiamo ad esempio alle Olimpiadi di Tokyo, rinviate di un anno ed in programma per l'estate 2021. Questi rinvii hanno scosso l'intero settore delle agenzie di eventi, le quali si sono dovute riorganizzare verso soluzioni che adottassero le potenzialità offerte dalla tecnologia di fruizione di eventi a distanza. Di seguito vengono riportati i risultati che derivano dalle interviste rivolte agli organizzatori, agli sponsor e ai partner della Cerimonia di Apertura dei Mondiali di Sci Alpino.

Domanda: *"Per favore indica quanto le seguenti affermazioni rappresentano la tua idea circa lo svolgimento dell'evento dei Mondiali di Sci Alpino Cortina 2021"*

Risposte	Pienamente d'accordo	D'accordo	In disaccordo	Profondamente in disaccordo
Rappresenta l'inizio della ripresa per le attività commerciali	28,57%	36,73%	30,61%	4,08%
Darà la possibilità agli spettatori di decidere di organizzare un soggiorno in montagna appena sarà possibile	24,49%	**51,02%**	18,37%	6,12%
Sosterrà lo sviluppo di attività che avvicinano gli spettatori alla montagna, anche in caso in cui non si possa sciare (ciaspolate, sci alpinismo, sci di fondo)	36,73%	**48,98%**	10,20%	4,08%
Darà una visibilità maggiore dell'evento	**43,75%**	**50,00%**	2,08%	4,17%
Ridurrà gli incentivi o le motivazioni a recarsi in montagna	10,20%	10,20%	46,94%	32,65%

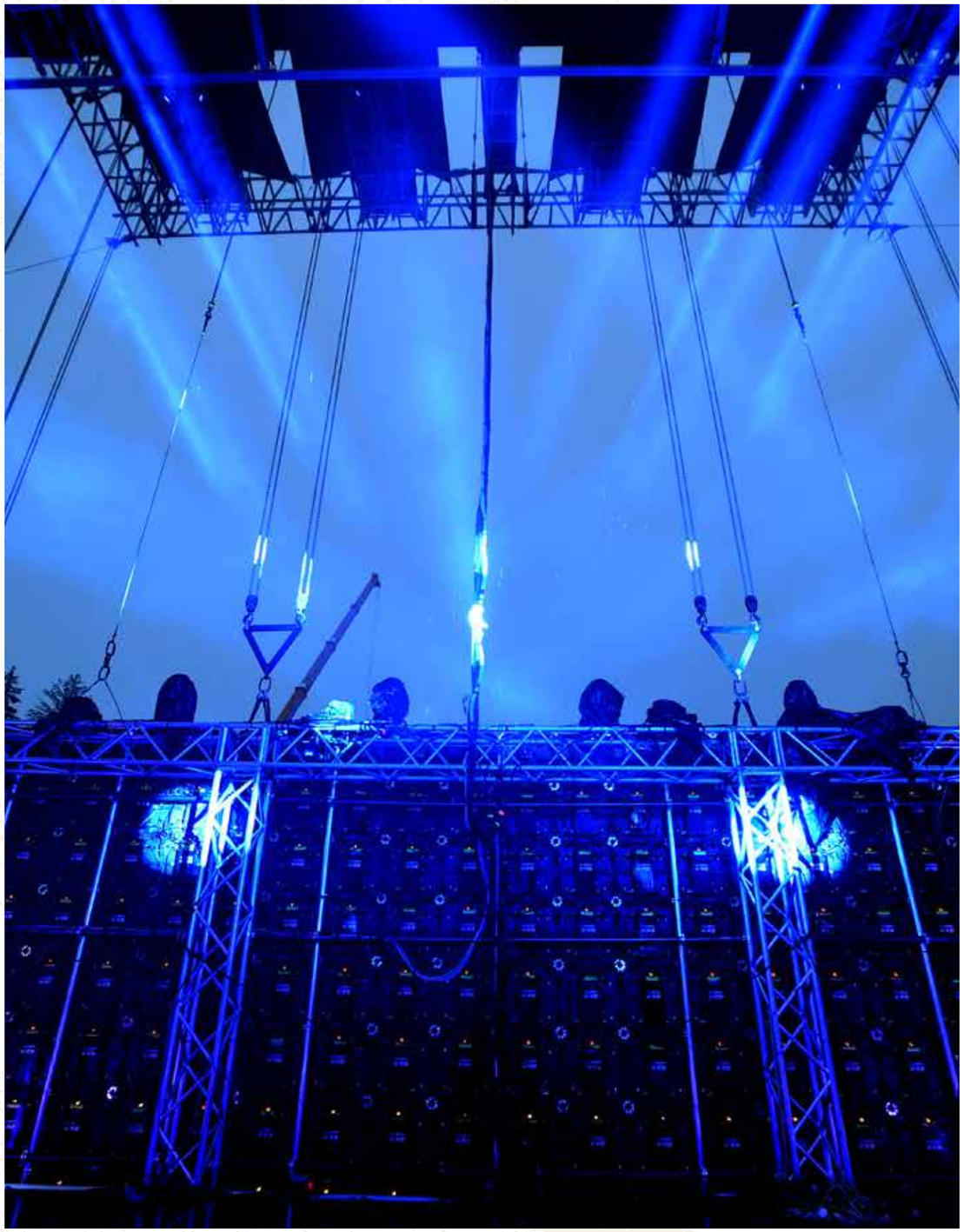
I risultati riguardanti le possibilità di ripresa delle attività commerciali da parte degli operatori e organizzatori, sono più prudenti rispetto ai rappresentanti della comunità locale. Il 31% circa è in disaccordo con l'affermazione che i Mondiali di Sci Alpino possano rappresentare l'inizio della ripresa per le attività commerciali. Il 94% circa si trova in accordo e pienamente d'accordo sulla possibilità che la fruizione digitale darà una visibilità maggiore all'evento.

Lavoratore della manifestazione

Anche i lavoratori svolgono un ruolo centrale nella mappatura degli effetti e degli impatti di una manifestazione come la cerimonia di apertura dei Mondiali di Cortina.

Il valore prodotto internamente nei confronti dei lavoratori è fondamentale tanto quanto il valore prodotto per gli stakeholder esterni. I lavoratori possono essere chiamati ad esercitare un'influenza sulle decisioni che devono essere adottate influenzando anche la qualità del servizio offerto.

Riguardo alla modalità di fruizione virtuale dell'evento, per circa il 90% dei rispondenti ante evento essa permetterà di poter vivere, comunque, le emozioni del campionato mondiale e di poter svolgere il proprio lavoro. Vengono anche riportati cambiamenti sostanziali nella modalità di lavoro, ma senza che questi portino a complicare il lavoro stesso da svolgere.



4. I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE S-ROI

Come precedentemente illustrato, alla base del processo che conduce al calcolo dell'impatto si trova la Teoria del Cambiamento.

Nel caso di un'analisi d'impatto valutativo, è stato stimato il cambiamento relativo a determinate categorie di utenti derivanti dalla Cerimonia di Apertura dei Mondiali di Sci Alpino di Cortina D'Ampezzo.

L'analisi condotta è stata effettuata attingendo dalla documentazione fornita dagli organizzatori, attraverso interviste poste in piattaforma online, a stakeholder privilegiati e focus group.

La metodologia richiede il coinvolgimento di tutti gli stakeholder interessati nell'organizzazione e realizzazione dell'evento, come presupposto fondamentale per condurre un'analisi d'impatto.

La partecipazione di un'ampia gamma di stakeholder consente allo strumento di fornire importanti informazioni, utili a monitorare e a migliorarne la gestione degli eventi.
L'attenzione verso molteplici punti di vista sottolinea una sensibilità dello strumento S-ROI verso il ruolo di composizione degli interessi che caratterizza il mondo degli eventi, composto da una complessa rete di attori ed operatori.

Gli stakeholder presi in considerazione dall'analisi d'impatto sono stati gli spettatori della manifestazione che hanno visto da casa via TV, via App o via web la cerimonia di apertura, gli abitanti locali e gli imprenditori locali, direttamente coinvolti sul territorio dell'evento. Nel perimetro di rendicontazione sono stati inseriti anche gli atleti, sia nazionali, si internazionali, gli artisti che si sono esibiti durate la cerimonia di apertura, gli organizzatori, gli sponsor, i partner e i lavoratori della cerimonia di apertura.

Per quanto riguarda l'ambiente vengono presi in considerazione tutti quegli effetti positivi derivanti dalla riduzione delle emissioni da CO_2 nell'atmosfera dovuti ad una minore mobilità e gli effetti negativi legati all'infrastruttura digitale.
Questi soggetti e/o categorie sono stati analizzati ed intervistati con l'obiettivo di indagare gli impatti economici, psicologici, sociali ed ambientali derivanti dalla partecipazione diretta ed indiretta alle attività legate alla cerimonia di apertura dei Mondiali.

In questo paragrafo vengono esplicitati i risultati di misurazione degli impatti e degli effetti mappati per ogni stakeholder, nonché una loro monetizzazione.
Le tematiche di interesse indagate per ogni gruppo derivano dalle aree di outcome indagate attraverso i questionari, sia in termini di effetti economici ed ambientali -diretti ed indiretti-, sia in termini di impatti legati alla sfera psicosociale delle persone.

I dati espressi riguardano l'anno 2021. La misurazione degli impatti prevede la quantificazione in termini monetari dei cambiamenti, così detti "outcome". Un passo ulteriore consiste nel comprendere quali siano stati gli input, ovvero i costi e gli investimenti che vengono spesi al fine di ottenere i cambiamenti mappati.

L'idea parte da un indicatore finanziario, relativo alla redditività operativa ("ROI"), esteso poi con l'inserimento di componenti sociali ed ambientali nel calcolo dei benefici attualizzati.
Per calcolare lo S-ROI è necessario proiettare il valore d'impatto di tutti gli effetti stimati verso il futuro.

Il processo di attualizzazione permette di calcolare il valore ad oggi degli impatti futuri. Per l'attualizzazione dei valori degli effetti si fa riferimento ad un tasso di sconto. Per quanto riguarda il caso in esame, è stato assunto un tasso di sconto pari al 3%.

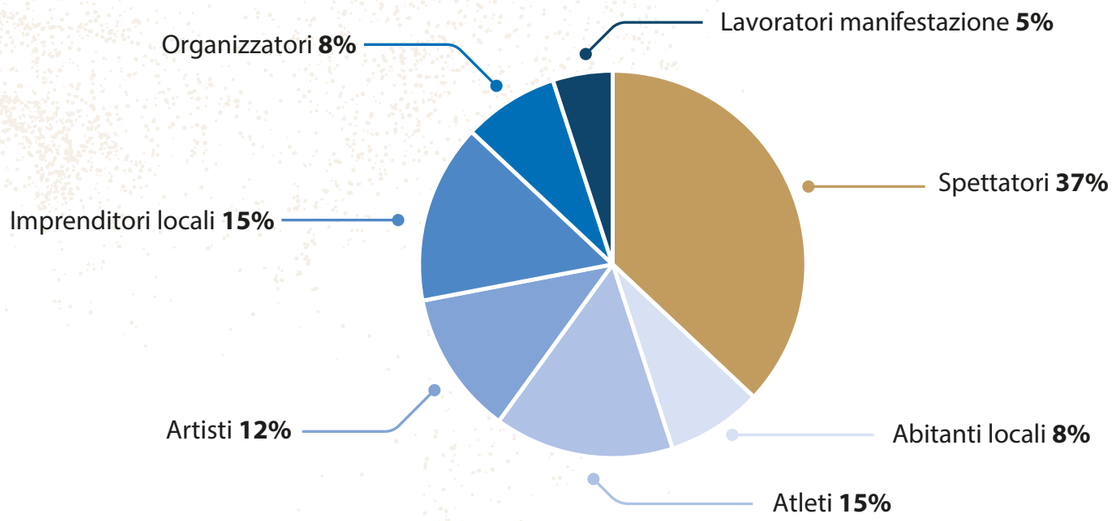
Dall'analisi relativa alla Cerimonia di Apertura dei Mondiali di Sci Alpino, è stato possibile stimare cautelativamente un impatto psico-sociale, ambientale ed economico valutativo pari ad euro 2.134.533, da arrotondarsi ad euro 2.100.00.

Il risultato deriva dalla monetizzazione dei cambiamenti (outcome) principali generati dall'evento di apertura nei confronti di tutti gli stakeholder presi in considerazione nel perimetro di rendicontazione.
In coerenza con l'approccio dell'analisi S-ROI, la scelta delle proxy si è basata sulla necessità di trovare una monetizzazione economica ai cambiamenti individuati o stimati.

I costi diretti sostenuti dall'organizzazione per realizzare la Cerimonia di Apertura sono pari a 450,000.00€.
La definizione degli input relativi alla gestione della Rete si è basata su stime riferite dall'organizzatore.
Viene riportato di seguito il grafico e la tabella della ripartizione dell'impatto suddiviso tra i vari stakeholder.

Stakeholder	Impatto €	%
Spettatori	789.777 €	37%
Abitanti locali	170.763 €	8%
Atleti	320.180 €	15%
Artisti	256.144 €	12%
Imprenditori locati	320.180 €	15%
Organizzatori	170.763 €	8%
Lavoratori manifestazione	106.727 €	5%
Totale	2.134.533 €	100%

Ripartizione dell'impatto



Il calcolo indica che il 37% degli impatti positivi generati riguardano gli spettatori della cerimonia di apertura che da casa attraverso la televisione o le varie piattaforme web, hanno potuto seguire l'evento.

Sono stati stimati circa 1.664.000 spettatori da casa, con un impatto mediatico molto alto relativamente a questo evento, che ha permesso di mostrare Cortina, le Dolomiti, il Veneto e l'Italia in tutto il mondo.

[3] La nozione di "costo opportunità" è usata dagli economisti e si intende all' alternativa cui si deve rinunciare ogni volta che si effettua una scelta economica. Ciò a cui si rinuncia per avere qualcosa è il vero valore di ciò che si sceglie di avere.

I principali effetti rendicontati riguardano le intenzioni manifestate e la disponibilità degli spettatori a recarsi nuovamente in montagna espresse dai rispondenti nei confronti del settore della montagna.

Un possibile timore mappato è stato quello che un evento a distanza non potesse trasferire le stesse emozioni di un evento fisico, in presenza. Il timore viene confermato dai dati; nel questionario pre evento il 44,92% dei rispondenti si dichiara in disaccordo con l'affermazione *"Credo mi darà le stesse emozioni che provo quando partecipo di persona ad eventi simili"*.

Il dato interessante proviene dal questionario post evento. Alla stessa domanda la percentuale di persone in disaccordo si riduce al 22,08%, mentre la percentuale delle persone che si trovano d'accordo nell'affermare che l'evento abbia trasferito le stesse emozioni di un evento in presenza sale dal 30,51% al 46,75%.

Tutti gli intervistati coinvolti concordano sul fatto che l'evento sarà centrale per la ripartenza del territorio e sul fatto i Campionati Mondiali di Sci siano il volano per riposizionare Cortina come destinazione internazionale invernale. È importante tenere in considerazione il fatto che il turismo sciistico sta cambiando; in particolare, a seguito di una stagione invernale complessa, dovuta dalla pandemia, durante la quale sono emersi nuovi mercati di fruizione della montagna e dello sport alpino.

Sono stati stimati anche gli effetti e i benefici generati sulla comunità locale e sugli imprenditori locali.

Seguono le stime della popolazione di Cortina e delle città vicine, prese in considerazione dalla ricerca:

- Cortina d'Ampezzo: 6.000 residenti
- Valle del Boite: 4.000 residenti
- Valle Agordina: 2.000 residenti
- Belluno (città): 35.000 residenti

Per quanto riguarda l'impatto di tipo economico, un evento può produrre sia effetti positivi moltiplicativi che conseguenze negative, sia di tipo diretto che indiretto o indotto.

L'evento a porte chiuse ha limitato fortemente l'afflusso di persone nel tessuto commerciale di Cortina, in ogni caso sono stati presi in considerazione gli effetti prodotti da tutte le persone che hanno partecipato attivamente e nell'organizzazione della Cerimonia di Apertura e che hanno passato un periodo di tempo a Cortina e nelle città vicine.

Tra gli effetti diretti rientrano i ricavi provenienti dalla spesa effettuata dagli atleti, accompagnatori, organizzatori, sponsor, partecipanti volontari e tutte le persone coinvolte a diverso livello, ma **si manifestano solo nel momento dell'evento non producendo quindi un impatto duraturo sull'economia del luogo**.

Sono stati anche monetizzati gli effetti secondari, cioè quelli indiretti e indotti, che si manifestano nel tempo e in ambiti diversi. Gli effetti indiretti riguardano i fornitori di beni e servizi, che vengono richiesti dagli organizzatori in termini di risorse finanziarie, manodopera provocando effetti diretti sull'economia locale; questi effetti indiretti sono molto significativi quanto più le risorse necessarie alla realizzazione dell'evento sono prodotte dal tessuto produttivo locale.

La Cerimonia di Apertura ha visto avvicendarsi sul palco circa 300 persone.

L'impatto socio-culturale è quello meno studiato perché particolarmente complesso e non facilmente quantificabile.
La ricerca ha stimato anche gli **effetti positivi sul tessuto sociale in termini di**:
- **rafforzamento della coesione e del tessuto sociale;**
- **accrescimento della qualità della vita dei residenti grazie a opere pubbliche e servizi**
- **aumento dell'orgoglio civico, per la propria comunità e per il territorio;**
- **aumento dell'entusiasmo della collettività e miglioramento della capacità di accoglienza**.

Gli effetti negativi letti in chiave sociale sono riconducibili all'atteggiamento dei residenti poco propensi e a volte ostili ad accogliere i visitatori, quando percepiscono l'evento come dannoso in una fase di malattia pandemica.

Per quanto riguarda gli impatti ambientali negativi, è stato calcolato che in media un'ora di streaming video in Italia, considerando la visione su una tv da 50 pollici in qualità HD con connessione Wi-Fi, inquina circa 0,08kg di CO_2 per un'ora di funzionamento. Considerando la durata di 75 minuti e considerando l'energia consumata per la realizzazione della cerimonia, è stato possibile stimare, cautelativamente, circa 280 tonnellate di CO_2 prodotta per seguire l'evento da casa.

Sono stati presi in considerazione anche gli effetti ambientali e sociali positivi dell'intero evento Mondiali di Sci Alpino Cortina2021 derivanti dal recupero delle eccedenze di cibo prodotte e destinate in progetti di solidarietà sociale nel territorio. In totale sono stati recuperati circa 900 kg di cibo tra pane, verdura e frutta e circa 1.406 porzioni di piatti pronti.

Destinazione	Prov.	Cibo recuperato
Provincia Veneta dei Frati Minori Cappuccini Mensa dei Poveri Mussoi	BL	581 porzioni
CA' LETIZIA - S. VINCENZO MESTRINA ONLUS	VE	451 porzioni
CARITAS PARR.BEATA VERGINE DEL MONTE	TV	374 porzioni
Totale	256.144 €	1406 porzioni

Destinazione	Prov.	Cibo recuperato
Rete Banco Alimentare Veneto (BAV)	VR	900 KG

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti per l'evento di apertura è stato avviato un sistema di monitoraggio. **Per l'organizzazione della Cerimonia di Apertura dei Mondiali sono stati utilizzati 7300 lt di gasolio e prodotti 640 kg di rifiuti ingombrati e 210 kg di legno**. Questi rientrano nel totale di rifiuti prodotti durante l'intero evento Mondiali di Sci Alpino Cortina2021 che sono stati differenziati al 79,7%.

In dettaglio:

24,9% VETRO
23,9% ORGANICO
16,3% CARTA
14,6% PLASTICA
I rifiuti indifferenziati prodotti sono stati il 20,3% del totale.

Risultati del calcolo SROI:

S-ROI= 1 : 3,74

I risultati ad oggi indicano che la Cerimonia di Apertura dei Mondiali di Sci Alpino di Cortina D'Ampezzo ha generato un ritorno sociale, economico ed ambientale sull'investimento (S-ROI) pari a 3,74.

Questo significa che, **per ogni euro investito, ne vengono generati quasi quattro**. Le risorse investite, pertanto, tramite l'evento di apertura sono state sostanzialmente quadruplicate.

Tale valore, essendo superiore a "1", indica la creazione di valore. Valori di S-ROI inferiori a "1", invece, indicano una distruzione di valore, dal punto di vista socio-ambientale.

L'analisi condotta ha tenuto in considerazione parametri ambientali di inquinamento evitato nonché gli impatti ambientali negativi.

5. CONCLUSIONI

Conclusioni della valutazione di impatto economico, sociale, ambientale (S-ROI)

In conclusione, sono stati osservati gli impatti sociali, economici e ambientali valutativi stimati per l'evento di apertura dei Mondiali di sci Alpino.

In sintesi, si può concludere che per l'evento in questione, **per ogni euro investito ne sono stati generati quantomeno 3,74; tenuto conto degli effetti psico-sociali, ambientali ed economici**.

I limiti del presente studio e i suoi sviluppi futuri

Il presente lavoro si inserisce nel contesto di un progetto preliminare di misurazione degli impatti economici, sociali ed ambientali, di tutte le attività legate ai Mondiali di Sci Alpino Cortina 2021.

Triumph Group International ha contribuito attivamente allo sviluppo di un percorso di valutazione con il coinvolgimento degli stakeholder, contribuendo alla costruzione di un campione statistico da analizzare e ricercando un panel formato da testimoni privilegiati e testimoni qualificati, rappresentativi per alcune categorie di stakeholder.

I ricercatori in questa prima fase di stima si sono concentrati sulla costruzione di un framework di valutazione e nella predisposizione di un muovo modello di rendicontazione dei dati, da applicare al monitoraggio delle esternalità prodotte da tutti gli eventi in programma.

Un obiettivo che fa parte della prosecuzione del lavoro di valutazione di impatto consiste proprio nell'ampliare il perimetro di valutazione, raggiungendo un più vasto numero di stakeholder, che costituiscano un campione maggiormente rappresentativo dal punto di vista statistico, presso i quali reperire un ampio ammontare di dati da elaborare.

Del pari, in merito agli sviluppi futuri un altro obiettivo tra i più interessanti riguarda l'integrazione strutturata di un set di indicatori di impatto da integrare nel sistema di gestione e di valutazione dei rischi nel mondo degli eventi.

BIBLIOGRAFIA

Aaronson, S.A.; Reeves, J.T.; James, T.; National Policy Association (U.S.). Corporate Responsibility in the Global Village: The Role of Public Policy; National Policy Association: Washington, DC, USA, 2002; ISBN 0890681619.

Arvidson, M.; Lyon, F.; McKay, S.; Moro, D. Valuing the social? The nature and controversies of measuring social return on investment (SROI). Volunt. Sect. Rev. 2013, 4, 3–18.

Carande-Kulis, V.G.; Getzen, T.E.; Thacker, S.B. Public goods and externalities: A research agenda for public health economics. J. Public Health Manag. Pract. 2007, 13, 227–232.

Carroll, A.B. Corporate Social Responsibility. Bus. Soc. 1999, 38, 268–295.

Coase, R.H. The Problem of Social Cost. In Classic Papers in Natural Resource Economics; Palgrave Macmillan: London, UK, 1960; pp. 87–137.

Cozzio M., Lombardo G. (2020), Un modello per la valutazione dell'impatto socio-economico delle misure anticorruzione nel settore pubblico e privato... e la sua applicazione, in Rivista Trimestrale degli Appalti, Maggioli, n- 1-2020, pp. 36-57, ISSN [0394-8374].

Garriga, E.; Melé, D. Corporate Social Responsibility Theories: Mapping the Territory. J. Bus. Ethics 2004, 53, 51–71.

Harvey, J. Externalities and Cost-benefit Analysis. In Economics Revision Guide; Macmillan Education: London, UK, 1994; pp. 62–64.

Laffont, J.-J. Externalities. In Allocation, Information and Markets; Palgrave Macmillan: London, UK, 1989; pp. 112–116.

Layard, R.; Glaister, S. Cost-Benefit Analysis; Cambridge University Press: Cambridge, UK,1994; ISBN 0521466741.

Livermore, M.A.; Revesz, R.L. The Globalization of Cost-Benefit Analysis in Environmental Policy; Oxford University Press: Oxford, UK, 2013; ISBN 9780199934386.

Lombardo G., Cecchini, M., (2019), Social ROI: l'impatto socio-economico degli strumenti anticorruzione nel bilancio delle aziende, in Benacchio G.A., Cozzio M. (2019), Azioni collettive, strumenti di integrità e trasparenza per il contrasto della corruzione nel settore pubblico e privato, Atti del Convegno di Trento del 18 maggio 2018, pp. 163-182, ISBN 978-88-8443-866-9.

Lombardo G., Mazzocchetti A., Rapallo I., Tayser N., Cincotti S., (2019), Assessment of the Economic and Social Impact Using SROI: An Application to Sport Companies, Sustainability, 11(13), 3612; https://doi.org/10.3390/su11133612 [ISSN 2071-1050] Published by MDPI AG, Basel, Switzerland, impact factor 2.592.

Lombardo G., Tayser N., Viganò F., (2019) Cultura e Musei: la valutazione degli impatti psico-sociali e del Social Roi (SROI). Il caso di MUS.E Firenze, in Del Gobbo G., Galeotti G., Pica V., Zucchi V. (a cura di), in Museums & Society. Sguardi interdisciplinari sul museo, Pacini Ed., Pisa, ISBN 978-88-6995-684-3 e ISSN 2532-960X.

Lombardo G., Vigano F., (2019), Calculating the Social Impact of Culture. A SROI Application in a Museum. In: Luigini A., Proceedings of the 1st International and Interdisciplinary Conference on Digital Environments for Education, Arts and Heritage. EARTH 2018 – Springer International Publishing, vol. 919, pp.1-10, ISSN: 2194-5357, DOI: 10.1007/978-3-030-12240-9, [ISBN:9783030122393]

Lombardo G., Vigano F., (2019), Responsabilità sociale. Misurare gli impatti sulla comunità. pp.28-37. In SVILUPPO & ORGANIZZAZIONE - ISSN:0391-7045 vol. Gennaio-Febbraio (fascia "A" sociologia)

Millar, R.; Hall, K. Social Return on Investment (SROI) and Performance Measurement. Public Manag. Rev. 2013, 15, 923–941.

Nicholls, J.; Cupitt, S.; Great Britain. Office of the Third Sector. A Guide to Social Return on Investment. 2009.

Perrini, F.; Vurro, C. La Valutazione Degli Impatti Sociali: Approcci e Strumenti Applicativi; EGEA: Milan, Italy, 2013; ISBN 8823843731.

Pigou, A.C. The Economics of Welfare. Econ. J. 1933, 43, 329.

Watson, K.J.; Whitley, T. Applying Social Return on Investment (SROI) to the built environment. Build. Res. Inf. 2017, 45, 875–891.

Windsor, Duane. "The future of corporate social responsibility." The international journal of organizational analysis 9.3 (2001): 225-256.
Paddon, H. L., Thomson, L. J., Menon, U., Lanceley, A. E., & Chatterjee, H. J. (2014), "Mixed methods evaluation of well-being benefits derived from a heritage-in-health intervention with hospital patients", Arts Health: An International Journal for Research, Policy and Practice, 6, 24 - 58.

Whelan, Gayle. "Understanding the social value and well-being benefits created by museums: A case for social return on investment methodology." Arts & Health 7.3 (2015): 216-230.

Taplin, Dana H., et al. "Theory of change." Technical papers: a series of papers to support development of theories of change based on practice in the field. ActKnowledge, New York, NY, USA (2013).

Sitografia

https://www.cortina2021.com/
https://www.triumphgroupinternational.com/
https://www.dolomiti.org/

Il presente lavoro di valutazione di impatto sociale, economica e ambientale è stato eseguito dallo spin off dell'Università di Genova, SIGMA NL s.r.l., start up innovativa, con sede in Genova, rif: info@sigmanl.it e www.sigmanl.it

Fotografie

Foto sommario : credits Alessandro Tripodi
Foto pag. 2-3 : credits Pentaphoto
Foto pag. 12 : credits Pentaphoto
Foto pag. 14 : credits Pentaphoto
Foto pag. 17 : credits Pentaphoto
Foto pag. 18-19 : credits Pentaphoto
Foto pag. 22 : credits Federico Maturo
Foto pag. 23 : credits Pentaphoto
Foto pag. 24-25 : credits Pentaphoto
Foto pag. 27 : credits Federico Maturo
Foto pag. 28 : credits Pentaphoto

Studio compiuto da

sigmanl + Spin off* Università degli Studi di Genova

per

.TriumphGroup
experience.emotion.events

*Il Marchio "Spin off dell'Università degli Studi di Genova" testimonia esclusivamente il rapporto di derivazione universitaria della società spin off, pertanto, il presente documento non è direttamente ascrivibile all'Università stessa."